

## L'uomo di 87 anni è stato investito nel pomeriggio di ieri in via Narni da una Golf condotta da una ragazza Grave pensionato investito da un'auto mentre attraversa la strada

► TERNI

È ricoverato all'ospedale in gravi condizioni il pensionato ternano di 87 anni che ieri pomeriggio è stato investito da un'auto mentre attraversava la strada.

L'incidente si è verificato in via Narni, nei pressi dell'abitazione di O.M., queste le iniziali dell'anziano. Il poveretto è stato centrato da una Golf, condotta da una ragazza ternana di 25 anni che procedeva in direzione

Terzi e stava per immettersi dalla Flaminia in viale Alfonsine.

La giovane, sotto choc, ha raccontato di non aver visto nulla, a parte il bastone dell'anziano che volava in aria.

La ragazza si è subito fermata per prestare i primi soccorsi all'anziano e dare l'allarme al 118. In un primo momento sembrava che le sue condizioni non fossero particolarmente gravi. Ma una volta arrivato in ospedale,

gli sanitari gli hanno riscontrato, oltre alla frattura di una tibia, un trauma cranio-facciale. E proprio per questa ragione si sono riservati la prognosi, disponendone il trasferimento in rianimazione. Sul posto anche la polizia municipale che dovrà ricostruire con più esattezza la dinamica dell'incidente stradale, l'ultimo di una lunga serie accaduti proprio in quella zona.

◀ A.Mo.



Per gli istituti della provincia di Terni sono stati stanziati da palazzo Chigi complessivamente 2 milioni e 744.000 euro

## Primi soldi dal governo per mettere in sicurezza gli edifici scolastici

di Serena Brascugli

► TERNI - Cantieri in arrivo nelle scuole ternane. Dei 739 milioni di euro stanziati per il 2015 dal Governo a beneficio delle Regioni che ristrutturano edifici scolastici, quasi otto sono stati destinati all'Umbria: di questi, ammontano a poco meno di 3 milioni (per la precisione 2 milioni e 744 mila euro) i fondi per le scuole della provincia ternana. È la prima tranche di risorse previste dal "Decreto Mutui" (905 milioni complessivi, per l'intero territorio nazionale, spalmati nel triennio 2015-2017, cui si aggiungono i 200 milioni della riforma La Buona Scuola), che consente agli enti locali di stipulare, a carico dello Stato, mutui trentennali agevolati con la Banca europea per gli investimenti per finanziare i cantieri per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e la costru-



zione di plessi altamente innovativi.

- **Gli istituti beneficiari.** Sono sette gli istituti della provincia ternana inseriti nel piano 2015 di manutenzione e ristrutturazione e già dotati di progetti esecutivi e immediatamente cantierabili: la scuola primaria di Guardea, la primaria e secondaria di primo grado dell'I.C. di Allero-

na, l'I.C. "Bachelet" di Porano, il liceo artistico "Metelli" di Terni, la scuola dell'infanzia di Calvi San Carlo (I.C. "Leopardi" di Otricoli), l'infanzia e la primaria di Stroncone (I.C. "Brin" di Terni) e la secondaria di primo grado dell'I.C. di Acquasparta. Le risorse sbloccate saranno impiegate dalla Regione, coerentemente con quanto se-



Il liceo artistico Metelli. Con i fondi stanziati dal governo Renzi sarà rimesso a norma

gnalato al Ministero dell'Istruzione all'interno del piano regionale triennale di edilizia scolastica, per realizzare opere straordinarie di messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico delle strutture. È evidente che la scelta degli istituti beneficiari, come era stato annunciato dall'assessorato regionale, ha tenuto in considerazione la necessità di ripartire le risorse tutelando anche le esigenze dei piccoli comuni.

- **Il caso Metelli.** Salta all'occhio, nella lista stilata dal Ministero, il liceo artistico Metelli di Terni, che durante il precedente anno scolastico è

stato al centro di polemiche e turbolenze a causa del trasferimento degli studenti dalla sede storica della Passeggiata a quella dell'ex istituto per Geometri. Motivo dello spostamento in massa degli allievi è stata la situazione fuori norma dell'istituto che non si era dotato negli anni precedenti di un progetto per conseguire il Certificato di prevenzione incendi. Alla Provincia, proprietaria della struttura, sono stati destinati circa 533 mila euro da utilizzare per gli

interventi di messa in sicurezza che fino a pochi mesi fa sembravano inaffrontabili. "Siamo in attesa di conferma circa i tempi per l'intervento con la Regione", dice la dirigente del Servizio Edilizia della Provincia Donatella Venti. Dunque, non ci si può ancora sbilanciare su inizio e durata dei lavori, né sui dettagli del progetto, ma la prospettiva di recupero e adeguamento della sede dell'Artistico, che ha un alto valore culturale, è decisamente concreta.

Sarà  
rimesso  
a norma  
il "Metelli"

Il segretario Gino Venturi smonta i calcoli sui costi del Comune. Oggi assemblea presso la sede del sindacato con i genitori

## Mense a scuola, Uil sulle barricate per difenderle

► TERNI

Sostituzione del cotto e mangiato con il trasportato: siamo sicuri che c'è forte risparmio?". Secondo il segretario provinciale della Uil, Gino Venturi, che sostiene il mantenimento delle mense scolastiche, no. E cerca di smontare la tesi del forte risparmio nella gestione portata avanti dal Comune con alcuni dati. "Assessore e dirigente - dice Venturi - hanno sostenuto nell'incontro con i sindacati che il costo di un pasto preparato direttamente nelle cucine delle scuole è di 11 euro mentre quello portato precotto da fuori è di 5 euro. Eppure a me, utilizzando i da-

ti ufficiali, il costo di un pasto "cotto e mangiato" veniva di 6.23 euro. La differenza è enorme, praticamente il doppio. Ho preso il totale della spesa (1.345.870 euro - anno scolastico 2013/2014), ho diviso per i giorni di mensa (205) e poi per i bambini paganti (1.053). Appunto il costo di un pasto in loco viene 6.23 euro. Molto vicino al costo (5 euro) di quello precotto e trasportato. La differenza di costo tra il "cotto e mangiato" e quello precotto sarebbe solo di 1.23 euro. E invece - continua il segretario della Uil - che devono aver fatto assessore e dirigente? Devono aver diviso il totale della spesa

(1.345.870 euro all'anno) per i pasti effettivamente consumati (121.959 - riferimento anno scolastico 2014-2015) e appunto viene 11,04 euro. Come è noto però nelle mense c'è grande differenza (a causa delle tante assenze dei bambini) tra i pasti "pagati" da tutti i bambini iscritti a mensa e quelli poi effettivamente consumati. I pasti effettivamente "ordinati" sono stati (1.053 bambini x 205 giorni) pari a 215.865 mentre quelli effettivamente consumati sono stati solo 121.959. Insomma 93.906 pasti sono stati "ordinati" ma non realmente consumati (ben il 43,5%). E che

devono aver fatto assessore e dirigente? Hanno diviso la spesa non per tutti i pasti "ordinati" ma solo per quelli effettivamente consumati". Alla fine del ragionamento, Gino Venturi dice "che in realtà la differenza di costo tra i pasti cotti in loco e quelli trasportati non è tra 11 e 5 ma molto inferiore. Infatti il costo di un pasto cotto e mangiato si potrebbe grosso modo aggirare intorno ai 6 euro quindi con una differenza, rispetto al precotto, decisamente ridotta. Naturalmente intendiamo fornire dei valori che vanno intesi come "ordine di grandezza" e non certo considerati al centesi-



Mense scolastiche Uil sul piede di guerra

mo". Di questo si parlerà all'assemblea della Uil, inizio ore 17, con i genitori interessati presso la sede di via Pacinotti.